

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER IRCCS

Delibera del Direttore Generale n. 257 del 19-04-2024

Proposta n. 395 del 2024

Oggetto: APPLICAZIONE D.LGS. 117/2017, C.D. "CODICE DEL TERZO SETTORE" E ADEGUAMENTO DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA, RECEPITO CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 225 DEL 03/05/2018

Dirigente: PAPINI DANIELA ELETTRA

Struttura Dirigente: RESP. COMUNICAZIONE PARTECIPAZIONE UMANIZZAZIONE DELLE CURE



Azienda
Ospedaliera Universitaria
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA MEYER I.R.C.C.S.
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Viale Pieraccini, 24 - 50139 FIRENZE
C.F. P.Iva 02175680483

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto	Delibera
Contenuto	APPLICAZIONE D.LGS. 117/2017, C.D. “ <i>CODICE DEL TERZO SETTORE</i> ” E ADEGUAMENTO DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D’INTESA, RECEPITO CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 225 DEL 03/05/2018

Area Tecnico Amm.va	AREA TECNICO AMM.VA
Coord. Area Tecnico Amm.va	CARLA BINI
Struttura	RESPONSABILE COMUNICAZIONE PARTECIPAZIONE UMANIZZAZIONE DELLE CURE
Dirigente Proponente	DANIELA ELETTRA PAPINI
Responsabile del procedimento	ELISA ANGILERI
Immediatamente Esecutiva	NO

Conti Economici			
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A.	8	Protocollo d’intesa tra l’AOU Meyer IRCCS e le Associazioni di volontariato, di tutela e di promozione sociale e dei genitori
B.	1	Associazioni/Fondazioni che hanno richiesto la sottoscrizione del Protocollo d’intesa con l’AOU Meyer IRCCS
C.	1	Associazioni/Fondazioni che hanno i requisiti per la sottoscrizione del Protocollo d’intesa con l’AOU Meyer IRCCS

“documento firmato digitalmente”

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Paolo Morello Marchese

(D.P.G.R.T. n. 149 del 28 agosto 2023)

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”;
- il Decreto Legge n. 75 del 22 .06.2023, così come modificato dalla Legge n. 112 del 10.08.2023, recante “*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l’anno 2025*” ed in particolare l’art. 8-bis, contenente “*Disposizioni in materia di dirigenza sanitaria, amministrativa, professionale e tecnica del Servizio sanitario nazionale*”;
- la Legge Regionale Toscana n. 40 del 24.02.2005 e successive modifiche ed integrazioni, di “*Disciplina del Servizio Sanitario Regionale*”;
- la Legge Regionale Toscana n. 12 del 16.03.2023 e successive modifiche ed integrazioni “*Disposizioni in materia di istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici. Modifiche alla l.r. 40/2005*” con la quale si è proceduto alla disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico ed in particolare l’art. 13 con il quale sono state dettate le “*Disposizioni transitorie per il passaggio da Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer ad Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer IRCCS...*”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 149 del 28.08.2023 con il quale il Dr. Paolo Morello Marchese è stato nominato Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer IRCCS;

Dato atto che:

- con deliberazione del Direttore Generale n. 54 del 01.02.2021 è stato approvato il nuovo Atto Aziendale dell’A.O.U. Meyer, ai sensi dell’art. 6 del Protocollo d’intesa del 22.04.2002 fra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze, Siena e Pisa, con decorrenza dal 01.02.2021;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 01.02.2021 sono stati assunti i primi provvedimenti attuativi in relazione alla conferma/riassetto delle strutture complesse e semplici dotate di autonomia ed al conferimento dei relativi incarichi di direzione;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 56 del 01.02.2021 sono state assunte determinazioni attuative del nuovo Atto aziendale in relazione alla conferma/riassetto delle strutture Dipartimentali e/o a valenza dipartimentale, delle Aree Funzionali Omogenee, dell’Area Servizi dell’Ospedale, dell’Area dei Diritti del Bambino, dell’Area Tecnico Amministrativa ed al conferimento di relativi incarichi di direzione;
- con successiva deliberazione del Direttore Generale n. 92 del 15.02.2021 si è provveduto ad assumere ulteriori disposizioni attuative relative all’organizzazione dell’A.O.U. Meyer in ordine alle Strutture semplici Intrasoc, Unità Professionali, Uffici e Incarichi professionali;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 443 del 23.09.2022 l’A.O.U. Meyer ha disposto la presa d’atto del Decreto del Ministero della Salute del 02.08.2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27.08.2022, con cui l’Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer è stata riconosciuta Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.), per la disciplina di pediatria;

Su proposta del Responsabile della S.O.C. Organizzazione dei processi di partecipazione, comunicazione e umanizzazione delle cure pediatriche, Dr.ssa Daniela Elettra Papini, la quale, con riferimento alla

presente procedura, ne attesta la regolarità amministrativa e la legittimità dell'atto;

Visti:

- l'art. 14 del D.Lgs. 502/1992, che affida alle Regioni il compito di definire le modalità di presenza delle organizzazioni di volontariato e tutela all'interno delle Aziende Sanitarie e individua negli accordi e protocolli d'intesa lo strumento per definire degli ambiti e le modalità di collaborazione;
- l'art. 16 della L.R.T. 40/2005 e s.m.i., che stabilisce che la Giunta Regionale definisca con proprio atto i contenuti obbligatori dei protocolli d'intesa che le organizzazioni di volontariato e tutela stipulano con le Aziende;
- la L.R.T. 75/2017 *“Disposizioni in materia di partecipazione e di tutela dell'utenza nell'ambito del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005”*, che disciplina gli strumenti di partecipazione di livello regionale, aziendale e di zona-distretto, prevedendo la costituzione del Consiglio dei cittadini per la salute, dei comitati di partecipazione aziendali e di zona-distretto, integrandoli in maniera coerente e organica con la nuova organizzazione, con la finalità di permettere una partecipazione alla pianificazione e programmazione con modalità e strumenti diversificati ai vari livelli, ma tali da assicurare un processo integrato;

Ricordato che la delibera G.R.T. n.177 del 26/02/2018, avente ad oggetto *“Indirizzi regionali per il funzionamento degli organismi di partecipazione di cui alla L.R. 75/2017”* individua gli strumenti di attuazione di quanto previsto dalla suddetta L.R. 75/2017, approvando una serie di documenti definiti nell'ambito di specifici tavoli di lavoro misti, composti da rappresentanti delle associazioni dei cittadini e da rappresentanti del management e degli operatori del SSR;

Ricordato, altresì, che con la sopra citata delibera GRT n. 177/2018, sono stati approvati, tra l'altro, lo schema tipo di protocollo d'intesa di cui all'art. 16 della L.R. 40/2005 e lo schema tipo di regolamento per il funzionamento dei comitati di partecipazione aziendali e di zona-distretto, di cui agli articoli 16 ter, comma 5, e 16 quarter, comma 5, della L.R. 40/2005;

Richiamata la deliberazione del Direttore Generale n. 225 del 03/05/2018, avente ad oggetto *“Applicazione Legge Regionale 14 dicembre 2017 n.75 “Disposizioni in materia di partecipazione e di tutela dell'utenza nell'ambito del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005”: recepimento schema di protocollo d'intesa di cui all'art.16, comma 11 della L.R. 40/2005.”* con la quale, in applicazione della suddetta delibera G.R.T. n. 177/2018:

- è stato recepito il nuovo schema di protocollo d'intesa da sottoscrivere con le associazioni di volontariato e tutela e le associazioni di promozione sociale operanti nel sistema sanitario, integrato con le disposizioni peculiari in ambito pediatrico, anche in relazione al percorso svolto in accordo tra l'AOU Meyer IRCCS e le associazioni, quale frutto di attività condivise che si ritiene debbano essere confermate sulla scorta di specifiche esigenze aziendali;
- sono state individuate le associazioni di volontariato e tutela e le associazioni di promozione sociale operanti nel settore socio-sanitario ammesse alla sottoscrizione del protocollo d'intesa sopra indicato;

Preso Atto che:

- l'articolo 45 del d.lgs. 117/2017, c.d. “Codice del Terzo settore”, ha previsto l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS);
- ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del d.lgs. 117/2017, sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese

sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva e principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel RUNTS;

- l'iscrizione degli enti, di cui al sopracitato articolo 4, comma 1, nel RUNTS, pertanto, ha effetto costitutivo per l'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore e costituisce presupposto ai fini della fruizione dei benefici previsti dal Codice del Terzo settore e dalle vigenti disposizioni in favore degli enti;

- con il decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 26 ottobre 2021, n. 561 è stata individuata come data di avvio del RUNTS il 23 novembre 2021 e l'inizio del trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale delle regioni e provincie autonome;

Vista la L.R. 65/2020 "*Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano*";

Considerato che:

- l'approvazione del d.lgs. 117/2017 ha prodotto una revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli enti del Terzo settore (ETS) mediante redazione di un apposito codice che ha riunito all'interno di un unico quadro normativo le singole leggi settoriali: volontariato, promozione sociale e impresa sociale;

- la Regione Toscana intende promuovere e sostenere gli ETS e le altre formazioni sociali definendo le modalità del loro coinvolgimento attivo nell'esercizio delle funzioni regionali di programmazione, indirizzo e coordinamento. In particolare, si intende rendere sistematica, disciplinandone l'ambito di applicazione e le modalità operative, la collaborazione tra pubbliche amministrazioni e gli ETS,

- ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L.R. 65/2020, si considerano enti del Terzo settore i soggetti di cui all'articolo 4 del d.lgs. 117/2017 iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore.

Ritenuto, pertanto, necessario recepire i nuovi criteri per l'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore e la conseguente modifica del protocollo d'intesa, si procede all'adeguamento dello schema di protocollo d'intesa (recepito con deliberazione del Direttore Generale n. 225 del 03/05/2018) come da allegato n.1 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Verificato che:

- hanno avanzato richiesta di rinnovo del protocollo d'intesa le associazioni/fondazioni di cui all'allegato n.2 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- le predette domande sono state prese in carico dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'AOU Meyer IRCCS;

- le associazioni, quali risultanti dal documento allegato n.3 alla presente delibera, quale parte integrante e sostanziale, essendo in possesso dei requisiti previsti, sono state ammesse alla sottoscrizione del protocollo d'intesa;

Precisato che le associazioni/fondazioni di cui all'allegato n.3 saranno invitate alla sottoscrizione del protocollo d'intesa, e che inoltre, al fine di garantire la massima partecipazione dei cittadini, sarà possibile anche successivamente all'adozione della presente deliberazione, per le associazioni che lo desiderino e abbiano i requisiti, presentare richiesta di adesione al protocollo d'intesa;

Considerato che il Responsabile del Procedimento, individuato ai sensi della Legge n. 241/1990 nella persona della dr.ssa Elisa Angileri sottoscrivendo l'atto attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo;

Acquisito il parere del Dr.ssa Carla Bini, Coordinatore dell'Area Tecnico Amministrativa, espresso mediante sottoscrizione del presente atto;

Vista la sottoscrizione del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 229/99;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama,

- 1) Di rinnovare lo schema di protocollo d'intesa di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 225 del 03/05/2018, avente ad oggetto "*Applicazione Legge Regionale 14 dicembre 2017 n.75 "Disposizioni in materia di partecipazione e di tutela dell'utenza nell'ambito del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005": recepimento schema di protocollo d'intesa di cui all'art.16, comma 11 della L.R. 40/2005.*", da sottoscrivere con le associazioni di volontariato e tutela, le associazioni di promozione sociale operanti nel settore socio-sanitario e le fondazioni, come da allegato n.1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Di prendere atto dell'elenco delle associazioni/fondazioni che hanno avanzato richiesta di adesione al protocollo d'intesa di cui all'allegato n.2 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 3) Di dare atto che le associazioni/fondazioni, quali risultanti dal documento allegato n.3 alla presente delibera, per formarne parte integrante e sostanziale, essendo in possesso dei requisiti previsti, sono state ammesse alla sottoscrizione del protocollo d'intesa sopra indicato.
- 4) Di dare atto, inoltre, che, al fine di garantire la massima partecipazione dei cittadini, sarà possibile, anche successivamente all'adozione della presente deliberazione, per le associazioni che lo desiderino e abbiano i requisiti, presentare richiesta di adesione al protocollo d'intesa.
- 5) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questa A.O.U. Meyer I.R.C.C.S.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)



PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA MEYER IRCCS E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DI TUTELA E DI PROMOZIONE SOCIALE E DEI GENITORI

Premessa

Il rapporto con le Associazioni (di volontariato, di tutela e di promozione sociale, e dei genitori) assume un ruolo fondamentale all'interno dell'Azienda che pone tra i suoi obiettivi la valorizzazione, promozione e sviluppo delle forme di partecipazione come previsto dalla normativa in materia.

Il protocollo d'intesa è lo strumento sottoscritto dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer IRCCS (di seguito AOU Meyer IRCCS) e dall'Associazione, attraverso il quale si descrivono le modalità di confronto permanente sulle tematiche della qualità dei servizi e della partecipazione degli utenti, definendo altresì la concessione in uso degli spazi e le modalità di esercizio del diritto di accesso e di informazione.

Si contribuisce così alla realizzazione di un comune scopo che è quello di ampliare, tramite le associazioni, i diritti di partecipazione, informazione, tutela del cittadino.

L'AOU Meyer IRCCS considera tra i suoi obiettivi prioritari la rispondenza dei servizi sanitari alle esigenze dei cittadini, la centralità del ruolo del cittadino anche attraverso la valorizzazione attiva e collaborativa delle Associazioni.

Titolo I - Disposizioni generali

L'AOU Meyer IRCCS, con il presente protocollo, si impegna a dare attuazione al principio di partecipazione come sancito dall'art. 14, comma 7, del d.Lgs n.502/92, dall'art. 3 dello Statuto della Regione Toscana, dalla Carta dei Servizi Sanitari, dall'art. 16 della l.r. 40/2005, dalla l.r. 41/2005 e dalla l.r. 75/2017 che disciplina il sistema di partecipazione e tutela nell'ambito del Servizio sanitario regionale.

Tali norme sono volte a favorire la presenza e l'attività, all'interno delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, delle organizzazioni di volontariato e tutela e delle associazioni di promozione sociale tramite la stipula di specifici protocolli che definiscono gli ambiti e le modalità di collaborazione.

L'adesione al protocollo, quindi, è condizione necessaria per le Associazioni di

volontariato, di tutela e di promozione sociale, le Associazioni dei genitori e le Fondazioni (vedi Titolo II, par. 1) per svolgere attività all'interno dell'AOU Meyer IRCCS.

Titolo II – Sottoscrizione del Protocollo

Ai fini della sottoscrizione del protocollo si intendono le Associazioni di volontariato, tutela e promozione sociale e le Associazioni dei genitori operanti nel settore sanitario, socio-sanitario o comunque in settori attinenti alla promozione della salute. Sono escluse quelle Associazioni che intrattengono rapporti economici continuativi con l'AOU Meyer IRCCS nell'ambito delle attività di volontariato all'interno dell'Ospedale.

L'attività di consulenza, di tutela e di supporto svolta a favore dei pazienti e delle famiglie deve avere carattere gratuito e non professionale.

Il presente protocollo è applicato ai rapporti tra l'AOU Meyer IRCCS e le Associazioni/Fondazioni e impegna le parti a stabilire modalità condivise di comportamento nell'ambito delle strutture e dei servizi.

Il protocollo definisce i requisiti delle Associazioni per essere ammesse a svolgere attività in Ospedale, gli ambiti della collaborazione, le regole di accesso dei volontari e le modalità di monitoraggio delle attività svolte.

Per le specifiche delle Fondazioni si rimanda al paragrafo successivo (Titolo II, par. 1).

La normativa di riferimento per le Associazioni che sottoscrivono il protocollo d'intesa è la seguente:

- a) D.L.vo 117 del 3/7/2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", che all'art. 45 istituisce il Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS). Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021, che individua nel 23/11/2021 la data di operatività del RUNTS.
- b) L.r. 9/2008 "Norme in materia di tutela e difesa dei consumatori e degli utenti"
- c) L.r. 75/2017 "Disposizioni in materia di partecipazione e di tutela dell'utenza nell'ambito del servizio sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005", che disciplina l'istituzione e il funzionamento dei comitati di partecipazione aziendali e di zona distretto.

1. Fondazioni

Le Fondazioni sono realtà rappresentative che possono iscriversi al RUNTS in qualità di enti del Terzo Settore ma non sono Associazioni (così come esplicitato nella normativa di riferimento, articolo 4, comma 1, d.lgs. 117/2017). Costituiscono comunque per l'AOU Meyer IRCCS riferimenti importanti nell'ottica delle attività di partecipazione.

Per questo motivo l'Azienda ha ritenuto di far sottoscrivere questo protocollo d'intesa anche alle Fondazioni, ancorché non intercorrano rapporti economici continuativi con l'Ospedale, parimenti alle Associazioni che intrattengono rapporti convenzionali con l'Azienda.

I volontari delle Fondazioni che svolgono attività all'interno dell'Azienda sono soggetti a compiti e impegni al pari dei volontari delle Associazioni (di volontariato, di tutela e di promozione sociale, e dei genitori), si vedano i Titoli III, IV, V, VI, ivi comprese le necessità di formazione.

Titolo III - Ambiti di collaborazione e impegni

Le Associazioni collaborano a realizzare, all'AOU Meyer IRCCS, l'attività di sostegno al paziente e alla sua famiglia sul piano dell'accoglienza, dell'informazione e della facilitazione all'accesso, mettendo in grado di esprimere i propri bisogni e facilitando nella fruizione dei servizi e nel coinvolgimento consapevole alle cure. Le Associazioni inoltre collaborano per gli ambiti della tutela e del diritto alla partecipazione.

L'Azienda si impegna a convocare periodicamente i rappresentanti delle Associazioni che aderiscono al presente protocollo per garantire un contributo al continuo miglioramento dell'equità e della qualità dei piani assistenziali e dell'accessibilità alle strutture e alle prestazioni. Si impegna inoltre a garantire il diritto all'informazione e anche alla formazione soprattutto sui cambiamenti organizzativi.

Nello specifico, le Associazioni possono svolgere presso le strutture dell'AOU Meyer IRCCS:

- attività di tutela e promozione dei diritti, accoglienza, informazione e orientamento in aree non assistenziali
- attività di accoglienza, ascolto, sostegno e orientamento al paziente in aree assistenziali
- attività di aiuto e assistenza alla famiglia del bambino/ragazzo ricoverato
- attività di aiuto e assistenza alle famiglie e ai minori su segnalazione del Servizio Sociale ospedaliero, definita "S.O.S." (a cura delle Associazioni A.V.O. ed Helios), in base ad una specifica procedura aziendale
- attività ludico-ricreative
- Garantiscono la loro presenza nello spazio del Family Center riservato alle Associazioni/Fondazioni

1. Privacy

Le Associazioni si impegnano affinché i loro volontari si attengano alla disciplina e alle regole dell'AOU Meyer IRCCS e alle indicazioni e raccomandazioni del personale medico e infermieristico e mantengano riservate le notizie e le informazioni apprese nell'ambito dell'attività svolta, sulla base del Decalogo privacy allegato al presente Protocollo d'Intesa (Allegato 1).

I volontari non devono dare origine a situazioni che possano nuocere agli interessi o all'immagine dell'AOU Meyer IRCCS.

2. Umanizzazione

Nel contesto dei processi di umanizzazione, le Associazioni possono trovare le ragioni e le modalità di espressione più autentica e di sostegno alla loro presenza e attività in un quadro di pianificazione complessiva negoziata con l'Azienda. L'approccio alla cura che l'AOU Meyer IRCCS promuove, centrato sul paziente/adolescente e la sua famiglia, incrocia e accoglie la competenza dei volontari e dei genitori come una risorsa e intende quindi valorizzarne il ruolo nello stimolo alla guarigione e alla salute del bambino.

3. Ricerca

Con il Decreto del Ministero della salute del 2 agosto 2022 e il conseguente riconoscimento del carattere scientifico dell'ente di diritto pubblico Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, è offerta alle Associazioni l'opportunità di un loro coinvolgimento

nella ricerca e sperimentazione clinica, anche in un contesto di sensibilizzazione sul tema.

4. Logo

All'Associazione che ha firmato il Protocollo d'intesa viene trasmesso ogni anno il logo "Associazione amica del Meyer", utilizzabile sul sito web o sul proprio materiale informativo.

Titolo IV - Compiti dei volontari

Il compito primario di ogni volontario è quello di collaborare con gli operatori dell'Azienda per realizzare le condizioni volte a creare un clima confortevole dal punto di vista delle relazioni umane.

I volontari in servizio presso l'AOU Meyer IRCCS devono essere maggiorenni.

I volontari, in base all'Associazione/Fondazione a cui fanno riferimento e dopo aver assunto all'obbligo formativo, possono svolgere attività nelle degenze a contatto diretto con i pazienti, oltre che nelle aree comuni per orientamento e aiuto pratico alle famiglie.

Tutti i volontari devono:

- prendere visione del presente protocollo e del decalogo privacy
- indossare sempre il cartellino identificativo fornito dall'Azienda
- intrattenere il bambino/ragazzo in sicurezza, se in assenza momentanea dei familiari
- attenersi alle regole dell'Azienda, seguire le indicazioni del personale medico, infermieristico e amministrativo
- riportare eventuali problematiche ricorrenti al personale ospedaliero in ottica di collaborazione

In particolare, i volontari che accedono alle degenze devono seguire le indicazioni di seguito riportate:

- non sono autorizzati a consultare i documenti sanitari riguardanti degenti, restando inteso che tutte le informazioni di natura sanitaria o sociale sono soggette alle norme sulla privacy, come da decalogo
- non devono intraprendere alcuna iniziativa legata ad attività di tipo sanitario di esclusiva competenza dell'Azienda
- l'attività svolta dai volontari deve essere effettuata previa autorizzazione e in collaborazione con il personale sanitario presente
- le attività sul paziente e/o sui presidi di cui beneficia, sono di competenza del personale sanitario
- i volontari davanti a qualsiasi richiesta/necessità/problematica si rapportano alle figure sanitarie. Qualora il volontario non rispetti tale indicazione sarà cura dell'Associazione alla quale appartiene prendere opportuni provvedimenti
- non devono intraprendere alcuna iniziativa di tipo sociale di esclusiva competenza del Servizio Sociale Professionale ospedaliero
- non devono intrattenere l'ammalato in merito alle cure in corso, agli interventi diagnostici o altro; dove si rilevassero carenze di informazione, gli stessi potranno

portare a conoscenza del personale sanitario dell'Azienda eventuali richieste dei ricoverati

- rispettano le competenze del personale medico e delle professioni sanitarie (tecnico-infermieristico, della riabilitazione), evitando osservazioni sui metodi di cura e/o sulle procedure sanitarie

Titolo V - Impegni delle Associazioni

1. Formazione dei volontari

Le Associazioni, prima dell'inserimento di nuovi volontari e in relazione all'attività da svolgere in Ospedale, valutano i requisiti morali e attitudinali del candidato, di cui ne detengono la responsabilità.

Per svolgere al meglio le proprie attività i volontari frequentano, dopo il superamento della formazione specifica garantita dall'Associazione, il corso aziendale di informazione/formazione generale, con programma annuale che segue un calendario condiviso con il Comitato di Partecipazione.

2. Unico referente

I contatti con la Direzione aziendale/URP sono tenuti da un unico referente dell'Associazione.

3. Modalità di raccolta fondi e promozione delle attività istituzionali

Qualora le Associazioni intendano organizzare iniziative in favore dell'AOU Meyer IRCCS, devono informare preventivamente la Direzione generale, specificando l'obiettivo, il tipo di iniziativa, luogo e date di svolgimento della stessa, modalità di raccolta fondi, con la possibilità di utilizzare il logo "Associazione Amica del Meyer". Non può essere utilizzato il logo dell'AOU Meyer IRCCS né quello della Fondazione Meyer.

Titolo VI - Presenza nelle strutture

Le Associazioni che aderiscono al protocollo comunicano all'Azienda i nominativi dei propri referenti. Le persone che operano all'interno delle strutture per conto di tali organizzazioni devono essere munite di tesserino di riconoscimento, fornito dal Servizio Sociale Professionale dell'AOU Meyer IRCCS.

E' responsabilità delle Associazioni presidiare il corretto accesso dei propri volontari in ospedale.

Titolo VII - Impegni dell'Azienda

1. Informazioni

L'AOU Meyer IRCCS si impegna ad informare i volontari o i referenti della presenza di eventuali situazioni che possono mettere a rischio la salute dei volontari stessi.

L'AOU Meyer IRCCS si impegna altresì a informare i referenti delle Associazioni/Fondazioni di eventuali cambiamenti organizzativi che possono influire sull'operato dei volontari.

L'AOU Meyer IRCCS si impegna a dare ascolto e collaborazione alle criticità sollevate dalle Associazioni/Fondazioni in ordine alle loro attività.

L'AOU Meyer IRCCS si impegna a informare il proprio personale sui compiti specifici dei volontari delle Associazioni/Fondazioni così che le richieste loro rivolte siano coerenti con i compiti affidati.

2. Spazi

L'Azienda destina uno spazio dedicato alle Associazioni e alle Fondazioni all'interno del Family Center.

Le Associazioni possono altresì usufruire della sala riunioni per eventuali incontri.

L'Azienda si riserva la possibilità di fornire ulteriori spazi qualora quelli individuati si rendano utili per altre attività.

L'AOU Meyer IRCCS assegna appositi spazi adibiti a spogliatoio dei volontari.

3. Copertura assicurativa

A favore dei volontari operanti all'interno del presidio ospedaliero, l'AOU Meyer IRCCS provvede alla copertura del rischio per responsabilità civile tramite gestione diretta e alla copertura degli infortuni tramite propria polizza.

4. Trattamento dati sensibili

L'AOU Meyer IRCCS, in qualità di titolare del trattamento dei dati ai sensi del regolamento EU 2016/679 (GDPR), designa con il presente atto ogni rappresentante legale delle Associazioni aderenti al presente protocollo "Responsabile esterno del trattamento dei dati" per quanto riguarda il trattamento dei dati necessari all'espletamento delle funzioni di cui al Titolo IV del presente protocollo.

Titolo VIII - Sottoscrizione del protocollo

L'accordo con le Associazioni/Fondazioni per l'esercizio di un confronto permanente sulle tematiche della qualità dei servizi e della partecipazione degli utenti è sancito con la formale accettazione e sottoscrizione del protocollo, espressa dal responsabile legale dell'Associazione/Fondazione e dal Direttore generale dell'AOU Meyer IRCCS.

Le Associazioni che abbiano stipulato il protocollo d'intesa possono far parte su base volontaria del Comitato aziendale di partecipazione, previa accettazione del regolamento.

1. Comitato di Partecipazione

Le Associazioni che stipulano il protocollo d'intesa possono far parte su base volontaria del Comitato di Partecipazione aziendale, previa accettazione del regolamento.

2. Trasparenza amministrativa

Le Associazioni/Fondazioni che aderiscono al seguente protocollo hanno diritto ad avere copia dei documenti attinenti il rapporto di collaborazione.

Allegato 1. : Codice di comportamento privacy (decalogo)

Firenze,
Letto, approvato e sottoscritto.

AOU Meyer IRCCS
Il Direttore generale
Dr. Paolo Morello Marchese

Associazione
Il Presidente



Modalità di comportamento in materia di privacy per le Associazioni/ Fondazioni firmatarie del Protocollo di Intesa con l'AOU Meyer IRCCS

Le associazioni s'impegnano a adottare e diffondere le seguenti indicazioni:

- Attenersi a scrupolosa riservatezza in merito a tutto ciò che viene confidato o di cui si viene a conoscenza durante il servizio;
- Non raccontare vicende di pazienti, scattare e pubblicare foto che li ritraggono su social network;
- Non intraprendere campagne di raccolta fondi sui social network per i pazienti;
- Non intrattenersi con i genitori dei pazienti raccontando eventuali vicende riconducibili ad altri pazienti e, in generale, non dare mai consigli o essere intromessivi nelle loro vicende personali;
- Non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione dell'AOU Meyer IRCCS;
- Non scambiarsi numeri di telefono con i genitori dei pazienti se non strettamente necessario al servizio prestato;
- Mantenere sempre apposite distanze di cortesia quando non è necessaria la propria presenza, in modo particolare nei casi in cui vengono effettuati trattamenti di dati sanitari (es. operazioni di sportello, visite ambulatoriali);
- Durante il proprio servizio non facilitare, se non necessario e di vitale importanza, l'erogazione di prestazioni sanitarie o l'espletamento adempimenti amministrativi facendo saltare l'ordine di precedenza e di chiamata comportando una disparità di trattamento nei confronti di altri pazienti già in attesa;
- Non rivelare a soggetti estranei lo stato di salute di un paziente ovvero l'indicazione della struttura o del reparto presso cui si è recato o è stato ricoverato;
- Non creare, se non necessario per il proprio servizio, elenchi con nome, numero di telefono e mail dei genitori dei pazienti. Se creati per le esigenze associative, custodirli in armadi con serratura.

Associazioni/Fondazioni che hanno richiesto la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con l'AOU MEYER IRCSS

Associazioni

- A.Fa.D.O.C. ODV ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI SOGGETTI CON DEFICIT DELL'ORMONE DELLA CRESCITA ED ALTRE PATOLOGIE
- AICARM APS (ASSOCIAZIONE ITALIANA CARDIOMIOPATIE)
- A.I.L. FIRENZE ODV (ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE, LINFOMI E MIELOMA)
- AIRI ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SULLE ISTIOCITOSI ETS
- A.I.S.I.C.C. SINDROME IPOVENTILAZIONE CENTRALE CONGENITA
- AMICI DEL MEYER ODV
- AMICI DELL'ANT
- AMICODIVALERIO APS
- A.M.Me.C - ASSOCIAZIONE MALATTIE METABOLICHE CONGENITE ODV
- APS - ASSOCIAZIONE RESPIRIAMO INSIEME
- ASSOCIAZIONE COMITATO FAMIGLIE TALASSEMICI - ODV
- ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA TOSCANA APS
- ASSOCIAZIONE MALATTIE RENALI PER LA TOSCANA DELL'INFANZIA - ETS
- ASSOCIAZIONE NOI PER VOI GENITORI CONTRO IL CANCRO INFANTILE
- ASSOCIAZIONE PER LE IMMUNODEFICIENZE PRIMITIVE (AIP) - ODV
- ASSOCIAZIONE TOSCANA BAMBINI E GIOVANI CON DIABETE ATBGD APS
- ASSOCIAZIONE TOSCANA GENITORI BAMBINI CARDIOPATICI - ODV
- ASSOCIAZIONE TOSCANA IDROCEFALO E SPINA BIFIDA - APS
- ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 APS
- A.T.C.R.U.P. (ASSOCIAZIONE TOSCANA PER LA CURA E LA RIABILITAZIONE DELLE USTIONI PEDIATRICHE) - ODV
- AVO FIRENZE ODV
- CIAOLAPO APS ETS
- CIBO AMICO ASSOCIAZIONE PER LE ALLERGIE ALIMENTARI E L'ANAFILASSI APS
- CON LO SGUARDO DI FILIPPO ETS ODV
- CONVERSANDO - ODV
- FEDERCONSUMATORI E UTENTI REGIONE TOSCANA APS
- GILP - ETS GRUPPO ITALIANO PER LA LOTTA CONTRO LA PERICARDITE
- HELIOS ODV
- INSIEME A GIO' ODV
- IOPARLO ODV
- LA FORZA DI GIO' ODV
- LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA TOSCANA ODV
- OCCHIO AL SOLE APS
- PICCINO PICCIO' ASSOCIAZIONE GENITORI NEONATI A RISCHIO ODV
- SEMI PER LA SIDS SUDDEN INFANT DEATH SYNDROME
- UILDM SEZIONE DI FIRENZE ODV
- UN AMICO PER TUTTI
- VOA VOA! AMICI DI SOFIA APS

Fondazioni

- FONDAZIONE ABAR-TU ETS
- FONDAZIONE ALICE BENVENUTI ETS
- FONDAZIONE MARTA CAPPELLI
- FONDAZIONE PER L'INFANZIA RONALD MCDONALD ITALIA ETS
- FONDAZIONE TOMMASINO BACCIOTTI ETS

Associazioni/Fondazioni che hanno i requisiti per la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con l'AOU MEYER IRCSS

Associazioni

- A.Fa.D.O.C. ODV ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI SOGGETTI CON DEFICIT DELL'ORMONE DELLA CRESCITA ED ALTRE PATOLOGIE
- AICARM APS (ASSOCIAZIONE ITALIANA CARDIOMIOPATIE)
- A.I.L. FIRENZE ODV (ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE, LINFOMI E MIELOMA)
- AIRI ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SULLE ISTIOCITOSI ETS
- A.I.S.I.C.C. SINDROME IPOVENTILAZIONE CENTRALE CONGENITA
- AMICI DEL MEYER ODV
- AMICODIVALERIO APS
- A.M.Me.C - ASSOCIAZIONE MALATTIE METABOLICHE CONGENITE ODV
- APS - ASSOCIAZIONE RESPIRIAMO INSIEME
- ASSOCIAZIONE COMITATO FAMIGLIE TALASSEMICI - ODV
- ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA TOSCANA APS
- ASSOCIAZIONE MALATTIE RENALI PER LA TOSCANA DELL'INFANZIA - ETS
- ASSOCIAZIONE NOI PER VOI GENITORI CONTRO IL CANCRO INFANTILE
- ASSOCIAZIONE PER LE IMMUNODEFICIENZE PRIMITIVE (AIP) - ODV
- ASSOCIAZIONE TOSCANA BAMBINI E GIOVANI CON DIABETE ATBGD APS
- ASSOCIAZIONE TOSCANA GENITORI BAMBINI CARDIOPATICI - ODV
- ASSOCIAZIONE TOSCANA IDROCEFALO E SPINA BIFIDA - APS
- ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 APS
- A.T.C.R.U.P. (ASSOCIAZIONE TOSCANA PER LA CURA E LA RIABILITAZIONE DELLE USTIONI PEDIATRICHE) - ODV
- AVO FIRENZE ODV
- CIAOLAPO APS ETS
- CIBO AMICO ASSOCIAZIONE PER LE ALLERGIE ALIMENTARI E L'ANAFILASSI APS
- CON LO SGUARDO DI FILIPPO ETS ODV
- CONVERSANDO - ODV
- FEDERCONSUMATORI E UTENTI REGIONE TOSCANA APS
- HELIOS ODV
- INSIEME A GIO' ODV
- IOPARLO ODV
- LA FORZA DI GIO' ODV
- LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA TOSCANA ODV
- OCCHIO AL SOLE APS
- PICCINO PICCIO' ASSOCIAZIONE GENITORI NEONATI A RISCHIO ODV
- SEMI PER LA SIDS SUDDEN INFANT DEATH SYNDROME
- UILDM SEZIONE DI FIRENZE ODV
- UN AMICO PER TUTTI
- VOA VOA! AMICI DI SOFIA APS

Fondazioni

- FONDAZIONE ABAR-TU ETS
- FONDAZIONE ALICE BENVENUTI ETS
- FONDAZIONE PER L'INFANZIA RONALD MCDONALD ITALIA ETS
- FONDAZIONE TOMMASINO BACCIOTTI ETS